

SAN MARTINO

Periodico della Parrocchia di Trasasso

Anno 20
Numero 1
Febbraio 2014

Lettera del Parroco

Carissimi tutti, condivido con voi le belle parole che Papa Francesco ha rivolto ai fedeli durante una sua omelia: «Certo, si sa: «Fa più rumore un albero che cade, che una foresta che cresce». E certo, è normale che faccia scandalo, e notizia, «che un vescovo ha fatto tal cosa o che un prete ha fatto tal cosa». Questo finisce sui giornali, «eh sì, anche io l'ho letto. Ma dimmi, sui giornali vengono pubblicate le notizie di quello che fanno tanti sacerdoti, tanti preti in tante parrocchie di città e di campagna, tanta carità che fanno, tanto lavoro che fanno per portare avanti il loro popolo?». Eppure sono tanti i parroci di campagna o parroci di città, che con la loro unzione hanno dato forza al popolo, hanno trasmesso la dottrina, hanno dato i Sacramenti, cioè la santità». Prendo spunto da queste parole del Papa per ringraziare tutti i sacerdoti che hanno donato la loro vita vivendo in mezzo a voi, con voi.

Un ringraziamento particolare va a Padre Bruno che da quasi trent'anni continua questo servizio, con tanta gioia, carità e disponibilità.

Personalmente so di essere un povero prete, inadeguato, ma so che il

Tutta Trasasso è diventata un presepio

Bisogna dire che a Trasasso il presepio è sempre tenuto in grande considerazione, sia come presepio di statue, sia – per un certo numero di anni – anche come “presepio vivente”. E, nella chiesa parrocchiale, il presepio è sempre stato costruito con passione e originalità. Ogni anno un'idea nuova. Al centro c'è sempre il cuore del Natale, cioè la grotta che ospita la Famiglia santa, ma tutta la coreografia attorno (il paesaggio, la dislocazione delle statue, gli sfondi...) sono composti con una fantasia sempre diversa.

Quest'anno c'è stata una novità: un certo numero di statue compaiono, belle e inedite, in mezzo al muschio e alle stradine.

Come mai? Il tempo e l'uso avevano logorato una parte delle vecchie statue di gesso, alcune si erano rotte, altre avevano perso lo smalto. Nel bollettino parrocchiale di ottobre era stata lanciata un'iniziativa: visto che le statue del presepio di Trasasso hanno quasi cent'anni e visto che esiste ancora (e funziona) la ditta fornitrice di quelle statue di gesso, perché non recuperare questo patrimonio artistico?

Detto fatto. La comunità si è attivata per “adottare” un certo numero di statue per riportare il “suo” presepio



Particolare della nostra Chiesa
il giorno di Natale 2013

continua a pag. 2

continua a pag. 2

continua da pag. 1 (don Lorenzo)

Signore mi ha messo in mezzo a voi per aiutarvi a santificarvi, anche sopportandomi e pregando perché possa diventare un prete e parroco secondo il cuore del Padre celeste.

A tutte le chiese particolari a me affidate va il mio pensiero e la mia preghiera, perché ciascuno di noi si senta responsabile della crescita del popolo di Dio e possa portare frutti secondo

l'unzione battesimale che ci ha resi figli di Dio. La Quaresima e la Pasqua di Nostro Signore Gesù Cristo diventi sempre più un periodo di grazia, per rendere gloria all'unico Dio, nostro Salvatore.

Vi ricordo nella preghiera. Vi voglio bene.

Don Lorenzo

continua da pag. 1 (padre Bruno)

all'antico splendore.

Il promotore di questa idea scriveva nel bollettino: «Questa iniziativa... rappresenta anche la bellezza di sapere che nel presepe c'è una statua che ci appartiene». E questo vuol dire sentire più "tuo" il presepio della tua chiesa. Istintivamente, ogni volta che il "gruppo presepio" ci darà una nuova composizione, tu andrai con lo sguardo a cercare la statua "tua" o quella della tua famiglia.

Le statue del presepio ci ripresentano il mondo del tempo di Gesù. A dire il vero, se proprio volessimo rispettare quanto ci viene narrato nel Vangelo, dovremmo comporre il presepio con pochi personaggi: Maria, Giuseppe, Gesù Bambino, i pastori e gli angeli. Neppure i magi, perché essi arrivano un po' più tardi, quando Maria si trova già "in casa", dice l'evangelista Matteo.

E allora – ci domandiamo – cosa c'entrano gli altri personaggi? Qui la fantasia popolare ha interpretato molto bene il senso del Natale. Quelli che accoglieranno Gesù, quelli che ascolteranno le sue parole come parole di speranza, saranno i semplici, gli umili e i piccoli. Ecco perché troviamo il presepio popolato da zampognari, da viandanti, da donne che lavano i panni, da gente che torna dalla campagna, da artigiani, da donne che impastano il pane, dal fabbro... Loro si lasceranno illuminare dalla luce che viene dalla grotta di Betlemme.

C'è, invece, un mondo che rimane ai margini, lontano da quella luce. Alcuni presepi mettono sullo sfondo le mura e i palazzi di Gerusalemme, alcuni pongono su un colle solitario il palazzo di Erode. Sono coloro che rifiuteranno Gesù e il suo messaggio. Al-

lora possiamo dire che le statue presenti nel presepio rappresentano coloro che accolgono Gesù. Possiamo dire che rappresentano gli abitanti di Trasasso che hanno accolto il Natale. Infatti, la "tua" lavandaia non è lontana dalla grotta, il "tuo" pastore è davanti alla grotta, il "tuo" viandante va verso la grotta, il "tuo" zampognaro allietta la Notte Santa... In quel presepio, caro cristiano che appartieni alla comunità di Trasasso, non c'è solo una statua che ti appartiene, ma un personaggio che ti rappresenta, che dice la tua volontà di "esserci", di vivere il Natale vicino a Gesù bambino. E di viverlo insieme alla tua famiglia e alla tua comunità. Ancora nel bollettino si leggeva che l'iniziativa delle nuove statue «ci farà sentire tutti più vicini durante il Natale». Anche questo è stato vero ancora una volta. Ci sono tante circostanze che ci fanno sentire vicini: la parentela, l'essere "trasassotti", la festa di san Martino, la cena sotto le stelle, i concerti, l'amicizia...

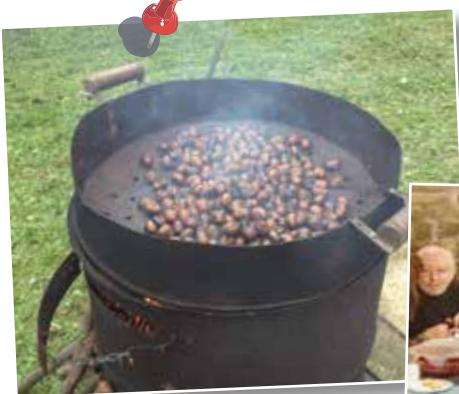
Guardando un paesino di montagna durante la notte con le sue luci sparse a indicare le case e le strade, si dice: sembra un presepio! Nell'ultimo Natale, ammirando le statue vecchie e nuove, si poteva dire che tutta la comunità di Trasasso era diventata un presepio!

Adesso il presepio di Trasasso, allietato anche dalla visita di altre comunità sorelle nel giorno dell'Epifania, verrà riposto con cura. Ricomparirà in vista del prossimo Natale. E molti trasassesi lo guarderanno con cura e con devozione cercando con gli occhi, fra il muschio e le stradine, la loro statua. E Trasasso ridiventerà un presepio.

p. Bruno Scapin

Polentata di San Martino

Anche quest'anno ci siamo trovati in canonica per festeggiare assieme il nostro patrono. Dalle foto si capisce bene il clima...



Gli arrosti quasi pronti



Pietro e Loris alle prese col sugo



Che fame...



Paolo e la polenta



Don Marco a dieta ferrea...



Gli ultimi parrocchiani si incontrano: Leonardo e Roberto



Ale, il cassiere

Speciale Circolo "Amici degli Altri"

Bella notizia! Dopo alcuni mesi di "stanca" ed un'estate decisamente sotto tono per quanto riguarda la vita del circolo che, come noto, ora si svolge attorno alla Baita Ivan, l'attività è ora ripresa.

Infatti, su sollecitazione del Presidente Emanuele, il 24 novembre 2014 si è tenuta un'importante assemblea presso la Baita nel corso della quale è stato nominato il Consiglio del Circolo.

Al termine di un lungo dibattito che ha visto fronteggiarsi molti agguerriti candidati e quindi una campagna elettorale all'ultimo respiro, sono stati eletti i seguenti nominativi i quali si sono distribuiti i compiti come indicato:

- Emanuele - Presidente : addetto ai rapporti istituzionali e acquisto cibarie
- Nicoletta: tesoriere
- Annamaria: Organizzazione eventi
- Leila: logistica
- Andrea: manutenzioni
- Loris: pubbliche relazioni
- Nicola: segretario

A tutti questi Amici facciamo un grosso augurio per l'impegno che si sono assunti e li ringraziamo per le attività che organizzeranno e di cui tutti noi godremo dei benefici..

L'attività del nuovo consiglio si è subito manifestata con l'organizzazione di alcuni eventi di cui diamo conto con alcune fotografie.



**24 novembre
Nomina del CdA
del Circolo**



**14 dicembre
Pizza in baita**



30 novembre: prima cena al Circolo

Natale 2013: il Presepio della nostra chiesa

Veramente molto, ma molto bello, il presepio che i ragazzi hanno allestito in chiesa con le nuove statue e con grande maestria. Qui vediamo alcune immagini che però non rendono giustizia del fascino che, dal vivo, emanava. Nell'ultima foto vediamo gli au-

tori che festeggiano alla Capannina assieme a Don Beppe che è venuto appositamente da Ozzano per stare con loro, come ogni anno.

Si tratta di Lorenzo, Loris, Andrea, Stefano, Franco e Davide.



Il nostro Presepio: "ADOTTA UNA STATUA"

Sempre parlando del Presepio allestito in chiesa a Trasasso, è opportuno sottolineare la grande partecipazione all'iniziativa lanciata sullo scorso bollettino "adotta una statua". Avevamo chiesto ai parrocchiani di offrire l'importo di 25 euro a testa per sostenere le spese di acquisto ed allestimento delle nuove statue (vedi l'articolo di Padre Bruno). Le richieste sono andate decisamente al di là delle più rosee previsioni. Sono state ben 25 le sottoscrizioni pervenute e che qui elenchiamo non per offerente ma per "intestazione" della statuetta.

- Matteo - Pietro Gaspari
- Michele - Annamaria
- Alessandro - Francesca
- Roberto - Emanuele e Nadia
- Daniele e Marisa
- Mattia
- Martina Persiani
- Francesca Persiani

- Davide
- Thomas - Denis
- Fernando - Arianna
- Franco
- Luciana
- Cesarina
- Lorenzo - Annaida
- Andrea
- Filippo - Valeria
- Maria Silvia Galeotti
- Leonardo Martelli
- Giuliana
- Elisa - Michele
- Thomas
- Margherita - Vittorio
- Chiara Persiani
- Rosanna e famiglia



Anno 1960 (53 anni fa...)

Già allora la nostra Parrocchia partecipava al concorso diocesano dei presepi in famiglia. Ecco chi ha vinto il secondo premio...

Per offrire un sostegno alla parrocchia di Trasasso è possibile effettuare un versamento anche sul conto corrente acceso presso Emil Banca alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT 53 X 07072 36970 017000100250

Festa dell'Epifania a Trasasso

Quest'anno Don Lorenzo ha avuto la bella idea di celebrare la festa dell'Epifania a Trasasso, raggruppando tutte le parrocchia a lui affidate.

Lo spunto è venuto dal desiderio di far ammirare il nostro bel presepio anche alle altre comunità

Si è trattato di una cerimonia molto bella e partecipata.

Rioveggio si è occupato di allestire il presepio vi-

vente con i personaggi che già avevano partecipato alla Notte di Natale a Montorio, Monzuno ha solennizzato la cerimonia col coro e Trasasso ha coordinato la Messa oltre che l'arrivo della Befana. Una Befana per la verità non proprio aderente ai tradizionali canoni di vecchietta col naso adunco, ma interpretata da una bella ragazza: Ilaria.

Le immagini qui riportate parlano da sole..



Trasasso in TV

Davvero un caso incredibile e curioso: martedì 7 gennaio, alle ore 21.00, è andata in onda sulla prima Rete nazionale, la fiction "Gli anni Spezzati" con Emilio Solfrizzi e Alessandro Preziosi.

Ebbene, in apertura di trasmissione, quando viene presentato il protagonista principale, Claudio, vengono proiettate delle immagini tratte dalla nostra TV Digitale "Teletrasasso". Su questa, infatti, sapientemente gestita da Michele, marito di Michela, è presente un filmato in bianco e nero degli anni sessanta dal titolo "Baby Trasasso".

Su Rai Uno, si vede Claudio Benni (mentre la voce del protagonista dice "questo sono io".. ed in altri spezzoni compaiono anche Chiara ed Annamaria. Si tratta di una piccola parte del filmato che è nella nostra TV e che è stato girato da Marta Dini circa 50 anni fa.

Evidentemente gli autori della fiction hanno ritenuto quelle immagini adeguate alla presentazione della fiction e le hanno utilizzate, dopo averne chiesto l'autorizzazione.

Così i nostri amici, Claudio, Chiara e Annamaria, sono stati visti da oltre 5 milioni di telespettatori. La cosa è davvero curiosa e divertente. Ma vera! In-

vitiamo i lettori ad andare a vedere il servizio, fatto molto bene, sempre da Michele, che si trova su Teletrasasso dal titolo "Ci rivediamo in TV".

Nelle foto, alcune scene della fiction recuperate dal servizio su Teletrasasso.



Piogge di febbraio

Anche Trasasso non è rimasto immune da danni provocati dalle forti precipitazioni del mese di febbraio. Diversi smottamenti, fortunatamente non di

grosse dimensioni, hanno interessato complessivamente il nostro territorio. Anche in paese qualcosa si è mosso come documentano le foto.



Trasasso in Vaticano

Molte volte sono stato a Roma e in diverse occasioni ho visitato i musei Vaticani. Sempre meravigliandomi della straordinaria ricchezza di arte e cultura che racchiudono. Ero pure passato velocemente, attraversandola per raggiungere la Cappella Sistina, dalla galleria delle Carte Geografiche. Uno sguardo veloce per non perdere contatto col gruppo e non restare fuori da quella stupenda Cappella.

Solo però alcuni mesi fa, ho visitato con tutto il tempo che occorre, la Galleria. E devo ammettere, che la sorpresa e la curiosità nello scoprire i dettagli che ad ogni passo si svelano sono stati addirittura pari a quelli che mi hanno sollecitato gli affreschi di Michelangelo.

Intanto qualche modesta nota storica. La galleria. Lunga 120 metri e larga 6, fu fatta costruire da Papa Gregorio XIII Boncompagni nel 1580. Un papa, mi piace ricordare, di origini bolognesi. E chissà se proprio a Bologna il papa, che qui teneva anche una cattedra all'università, ebbe l'occasione di conoscere il futuro responsabile dell'intera opera: il geografo e matematico Ignazio Danti originario di Perugia ma che a Bologna aveva insegnato sempre all'Università.

Per inciso, quel Danti è colui che realizzò la prima meridiana in San Petronio fra il 1575 e il 1576, dopo averla progettata, ma non installata, per la Basilica di Santa Maria Novella a Firenze.

Ammirando l'opera, oltre alla chiarezza delle riproduzioni ed alla cura straordinaria del dettaglio, mi ha meravigliato anche il senso di unità che l'intera opera descrive: in un periodo dove, come noto, l'Italia ancora non esisteva come stato, viene qui rappresentata come lo fosse, quasi a prevederne la futura unificazione.

Soffermandosi ad ammirare i vari quadri, si resta stupefatti per la qualità delle riproduzioni, in un periodo dove di certo i rilievi cartografici aerei non erano prati-



cati, si riconoscono con chiarezza, oltre alle città, anche nel loro dettaglio, i fiumi, le montagne, le pianure, le coste e tutti i piccoli villaggi della nostra bella Italia. Dopo il primo stupore, avendo appunto visto la cura del dettaglio, la curiosità è stata quella di verificare se anche un piccolo paese come Trasasso avesse potuto trovare spazio in quell'opera monumentale. E così mi sono messo alla ricerca del quadro che potesse rappresentarlo.

Non è ovviamente stato difficile: una volta inquadrata Bologna, ecco i dettagli di tutto il circondario.

Cerco il corso del fiume Savena, che però immediatamente non trovo: qui è chiamato: Savona (interessante anche vedere le, seppur non fortissime, modifiche alla toponomastica; ad esempio Castiglione dei Pepoli qui è indicato col nome dell'epoca Castiglione dei Gatti). E così, seguendo il corso del torrente, vedo subito San Giovanni in Monte, poi "Monzone" e subito dopo Trasasso. Altrettanto chiaramente visibili le comunità di Bibulano, Loiano, Valgattara, Roncastaldo, Cedrecchia e "Caccianasca". E tanti altri paesi.

È curioso: Trasasso, dal numero di case riprodotte pare essere più popolato di Monzone.

Ebbene sì, in Vaticano, ci siamo anche noi !



Grazie a...

Proseguiamo a ringraziare i parrocchiani che prestano servizio a favore di tutta la comunità. Questa volta non abbiamo le foto dei protagonisti ma vediamo chiaramente il risultato del loro lavoro.

Si tratta dell'intera famiglia di Ravaglia Marco che si occupa della manutenzione esterna della chiesa e della canonica. In occasione di tutte le feste importanti, ci troviamo una pulizia straordinaria, mai sollecitata ma eseguita magistralmente e volontariamente da loro. Grazie quindi...

Calendario Liturgico 2014 delle parrocchie affidate a don Lorenzo

Marzo

Martedì 4	Inizio corso Prematrimoniale
Mercoledì 5	Le ceneri – Inizio della quaresima (giornata di astinenza e digiuno)

Aprile

Venerdì 11	Gabbiano – Processione col Cristo morto
Domenica 13	Le Palme – A Monzuno Processione dal Borgo alla parrocchia A Monzuno – 17-19 Triduo Pasquale
Domenica 20	Pasqua di Risurrezione
Domenica 27	Monzuno: Festa della Madonna del Borgo

Maggio

Domenica 18	TRASASSO – FESTA DI SAN PANCRAZIO CON BENEDIZIONE DEL PANE
Sabato 24	Campagne: processione Mariana sino alla parrocchia
Domenica 25	TRASASSO: FESTA DI SANTA RITA – CON BENEDIZIONE DELLE ROSE Monzuno: Prime Comunioni
Sabato 31	Monzuno: Cresime

Giugno

Domenica 1	Ascensione del Signore: si riporta l'immagine di Maria alle Campagne
Sabato 7	Rioveggio: Festa del Patrono
Domenica 8	Pentecoste. Montorio: Prime Comunioni
Domenica 15	Festa della Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri
Domenica 29	Montorio: Festa del Patrono. LE CROCI: FESTA DI S.ANTONIO

Luglio

Domenica 20	Gabbiano: Festa del Patrono San Giacomo
Domenica 27	Campagne: Festa della Madonna patrona dei nostri Alpini

Due Novembre

Come ogni anno il due novembre siamo stati in processione al cimitero a salutare assieme i nostri cari defunti. Qui vediamo un momento della cerimonia, officiata dal sempre presente Padre Bruno ed una immagine struggente di due tombe affiancate di nostri giovani che non sono più tra noi: Ivan e Ale.





Anniversari

Auguri infiniti a Lucia Vaioli e Leandro Consolini che, il 13 ottobre dello scorso anno, hanno festeggiato, assieme a Don Raffaele, i 60 anni di matrimonio.

Il 9 gennaio scorso, i coniugi Bartolini Arturo e Mira avrebbero festeggiato i 50 anni di matrimonio. Arturo ci chiede di ricordare la cara moglie, ora scomparsa, cosa che facciamo di cuore.



Battesimo:

Il 17 novembre 2013 si è tenuto nella nostra chiesa il battesimo di Giovanni, figlio di Nicoletti Giuseppe e Monis Daniela di Cà del Ponte

Ci hanno lasciato:



Mario Persiani (detto Ramino) – 21.1.2014
Nostro concittadino per molti anni.
Ricordiamo nelle preghiere, oltre che lui, anche la moglie Iolanda, i figli Anna, Maurizio, Gianni e Marco, i nipoti ed i parenti tutti.

Mario e Iolanda hanno festeggiato, lo scorso novembre i 61 anni di matrimonio! Qui vediamo il diploma che in occasione del sessantesimo ha donato loro l'Amministrazione Comunale di Monzuno



Ricordiamo nelle nostre preghiere alcuni Amici che ci hanno lasciato di recente.

Giovanni Crusca
31.12.2013

Già residente a Monzuno, ha abitato tanti anni nella nostra parrocchia.



Gisella Fagioli che è salita al cielo il 18 gennaio 2014: Gisella è la moglie di Froner col quale ha collaborato per il restauro gratuito di diverse suppellettili della chiesina.



Bilancio Parrocchiale - anno 2013

Entrate

Offerte Santissimo	2.473,79
Offerte Purgatorio	1.403,76
Offerte Candele	387,69
Offerte lavori	3.915,37
Offerte Bollettino	556,00
Offerte per Cero	75,00
Netto cena S. Martino	418,00
Benedizioni	330,00
Bar estivo	140,00
Affitto	100,00
Totale Entrate	9.799,61

A pareggio 9.799,61

Ripartizione avanzo fine anno

Anime Purgatorio	9.247,20
Carità	608,22
Amministrazione parrocchiale	827,97
	10.683,39

Uscite

Messe	135,00
Carità (missioni, lebbrosi, terremoto)	165,00
Candele	215,00
Lavori Chiesa	548,13
Bollettini + Messalini	598,30
Spese varie	30,92
Spese c.c. bancario e postale	270,99
Bollette Enel	838,41
Bolletta Hera	17,71
Padre Bruno	100,00
Pane San pancrazio	15,00
Riscaldamento	246,20
Assicurazione	375,00
Cassetta sicurezza	23,00
Tasse	2.490,05
Totale uscite	6.068,71
Rimanenza dell'anno	3.730,90
A pareggio	9.799,61

Saldo finale anno precedente 6.952,49

Saldo finale 2013 10.683,39

Come si può vedere i costi relativi alle tasse di vario genere (passo carraio, Tarsu, ICI, etc.) sono cresciute esageratamente sino a raggiungere quasi i 2.500 euro. In pratica tutta la raccolta dell'anno del Santissimo non è sufficiente a far fronte a queste spese !!

L'imposizione fiscale che sta pesando molto sui bilanci familiari e delle aziende interessa quindi anche gli

enti religiosi ed in particolare le parrocchie. Dobbiamo quindi ringraziare che Trasasso può ancora contare su dei parrocchiani molto fedeli e generosi che contribuiscono con offerte varie a sostenere le spese generali. In caso contrario, con le sole offerte raccolte durante le funzioni in Chiesa, la parrocchia non riuscirebbe a far fronte alle spese.

Abbiamo pregato e pregheremo per:

24 nov	Sala Marisa, Riganti Liliana, Malusà Teresa
1 dic	Degli Esposti Caterina, Nascetti Pietro, Benni Rino
7 dic	Zazzini Emilio, Commissari Albertina, Mariotti Giuseppe e Annita
15 dic	Benni Duilio e Fratelli
22 dic	Dini Marta e Lorenzini Emma
25 dic	Ravaglia Romano
28 dic	Gaspari Giorgio ed Emma
31 dic	Don Aldo Rossi e Don Renato Bertocchi
5 gen	Defunti fam. Bartolini Arturo
6 gen	Defunti Parrocchia

12 gen	Defunti Parrocchia e Ravaglia Gino
19 gen	Marzolari Adelmo e Augusta
26 gen	Mezzini Angiolina
2 feb	Defunti famiglia Bartolini Arturo
9 feb	Benni Rino e Persiani Remo
16 feb	Defunti della Parrocchia
23 feb	Gino Ravaglia e Remo Persiani
2 mar	Defunti famiglia Bartolini Arturo
9 mar	Santoli Catterina, Rosina e Primo
16 mar	Defunti famiglia Bartolini Arturo